



## LE BASI

- 1 [Le basi dell'Obedience](#) - 2 [Non Potete fare Obedience se...](#) - 3 [Impostare gli esercizi](#) - 4 [Nozioni di base](#) - 5 [Abilita' fondamentali](#)  
 TUTTI GLI ESERCIZI DELLA CLASSE 3  
 6 [I fermi](#) - 7 [Condotta e Idiota](#) - 8 [Richiamo con fermate e box](#) - 9 [Direttivi e riporto sul salto](#) - 10 [Discriminazione e posizioni](#)  
 IL PROGRAMMA  
 11 [Il Programma Ufficiale](#) - 12 [Sopravvivere a una gara](#)

## Parte prima: Le Basi

2 **Attenzione in statico****Abilità richieste:**

1. Posizione, postura al piede
2. Attenzione semplice
3. Attenzione in presenza di distrazioni

Nei mesi in cui cercavo disperatamente di convincere Matisse a cambiare la condotta da Mondioring, ho avuto la possibilità di capire molto meglio tutti i retroscena di questa abilità. In ordine sparso, ho realizzato che **lavorare l'attenzione era meglio di lavorare la posizione**; che per far capire alla cagna la posizione, uno dei criteri migliori era cliccare quando le sue zampe anteriori non superavano il mio piede.

La folgorazione sulla condotta però mi venne prima di una gara. Pochi giorni prima di una gara. Stavamo lavorando alla condotta, come al solito, e io stavo ancora cercando di fissare l'attenzione visiva. Mi guardi per un passo, click e boccone. Mi guardi per due passi, click e boccone. E via così in rinforzo variabile. Era una bella giornata di sole, primavera credo. E noi eravamo lì a lavorare alla condotta. Succede, quando siete appassionati di Obedience (altrimenti, fareste altro, garantisco).

A un certo punto la metto al piede, la cagna mi guarda, poi si distrae. Io aspetto che torni in attenzione, click e rinforzo. E mi scatta un pensiero. Cos'è una condotta? Posizione e attenzione. Qual è **il momento più importante in cui vi serve tutta l'attenzione del cane?** In condotta? Sbagliato. Vi serve **nei secondi in cui siete al punto di partenza**, e state per partire. Se avete l'attenzione in quel momento, **avrete l'attenzione anche dopo**.

Ma se la perdete in quei pochi secondi, il rischio di errori durante l'esercizio cresce in modo esponenziale. Ecco cos'è l'attenzione in statico: **la capacità del cane di rimanere focalizzato su di voi quando voi siete fermi**, il cane è al piede, e sta per succedere qualcosa.



2. **Attenzione in statico**  
[filmato](#)

**1. Posizione e postura**

Gli stati emotivi di un individuo, uomini e animali, sono associati a espressioni del corpo. **Se il vostro cane è stressato, esistono dei comportamenti, dei segnali, delle posture che vi diranno che è sotto stress**. Idem se il cane è impaurito, eccitato, aggressivo... Un cane attento ha una postura facile da riconoscere: testa alta, sguardo e orecchie puntate verso uno stimolo, corpo fermo, teso ma non rigido, pronto all'azione. Anche se può sembrarvi strano, **il primo passo per ottenere l'attenzione non è lavorare l'attenzione visiva, ma l'espressione fisica che ne è associata**.

Fissate il cane in una postura di attenzione, e avrete anche l'attenzione. Per diversi motivi: il cane dovrà concentrarsi per mantenere quella postura (che non è quella che assumerebbe naturalmente), voi avrete un comportamento unico e identificabile da rinforzare. Abbiamo già visto qual è la posizione, adesso dovete aggiungere alla posizione la postura. Nella postura di attenzione in statico, la testa del cane è alta, e con la parte laterale del muso che appoggia su di voi. Le spalle sono aperte, il torace è in fuori e le zampe anteriori sono ben sotto il corpo, verticali. Il peso è ben bilanciato sulle 4 zampe, o leggermente spostato sulla zampa vicino al vostro piede. Questa è la postura ideale, per l'attenzione in statico.

Per costruirla **potete ricorrere allo stimolo**, tenere un bocconcino in alto e vicino a voi in modo che il cane alzi molto la testa e sposti il peso sulla zampa interna. **Oppure potete lavorare in target**. Io ho insegnato a Kes a toccare la mano destra con il naso, quindi ho spostato la mano sempre più in alto, spostando il target al mio fianco sinistro.